



C. C. NAPOLI
Sabato, 10 marzo 2018

C. C. NAPOLI

Sabato, 10 marzo 2018

C. C. NAPOLI

10/03/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	
Oggi l' autopsia per Mario Casalnuovo piange il piccolo-grande campione	1
09/03/2018 gazzetta.it	
Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni	3
09/03/2018 gazzetta.it	
Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente	4
10/03/2018 Giornale di Brescia Pagina 62	<i>FRANCESCA MARMAGLIO</i>
L' An Brescia da viaggio parte dal Posillipo	6
10/03/2018 Il Roma Pagina 16	<i>ALICE DE GREGORI</i>
Universiadi, il commissario ha le mani legate	8
10/03/2018 Il Roma Pagina 25	
Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa	10
10/03/2018 Il Roma Pagina 25	
Canottieri, con Trieste vietato sbagliare	11
10/03/2018 Il Roma Pagina 25	
Studio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno	12
10/03/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>
Detti voglia matta «Greg mi manca Tornerò al top»	13
10/03/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>GIANLUCA MONTI</i>
Riccio, dopo la tragedia: «Protocolli da rivedere»	15
10/03/2018 La Nazione Pagina 71	
Canottaggio show a Salerno	17
10/03/2018 TuttoSport Pagina 62-63	<i>GIACOMO CARINI</i>
Serie A, Torino '81 cerca punti a Napoli	18



<-- Segue

C. C. NAPOLI

dell' Acquachiara si svolge prevalentemente a Pomigliano: sospese in segno di lutto tutte le attività come in tutti gli altri impianti. I suoi amici sono sotto choc, ma anche l' allenatore Vincenzo Cerbone, il primo che ha prestato soccorso al ragazzo, si è chiuso nel mutismo.

Con un whatsapp, però, ha chiamato a raccolta i ragazzi della categoria juniores, quelli che si allenavano con Mario, ha chiesto loro di vedersi tutti all' esterno dalla piscina di Pomigliano: «Ho bisogno di voi», ha scritto.

Lui è come un padre per tutti i ragazzi dell' Acquachiara. Anche sul sito della società napoletana campeggia un Ciao Mario, mentre la Federazione nuoto nazionale si è unita al cordoglio e al lutto dell' Acquachiara. Quella regionale, invece, ha disposto «sette giorni di lutto, alle ore 16.00, prima dell' inizio di tutti i corsi di scuola nuoto, in tutte le piscine della Campania sarà osservato anche un minuto di raccoglimento per ricordare Mario e per un momento di profonda riflessione sull' importanza del valore della vita». Decine i post lasciati sul profilo Facebook di Mario. Il sindaco di Casalnuovo, Massimo Pelliccia, ha decretato il lutto cittadino. I funerali si terranno domenica. Ora si attende solo lo sviluppo delle indagini: tutti vogliono una risposta a partire dai genitori del ragazzo e i suoi amici che ancora non riescono a darsi una spiegazione sulla morte del loro amico, campione nello sport e nella vita.

Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni

Mario Riccio, 17enne stileliberista dell' Acquachiara, ha avuto un malore ieri pomeriggio mentre si allenava a Caivano. Inutili i tempestivi soccorsi. Il pm ha disposto l' autopsia. Il suo presidente Franco Porzio: "Una tragedia immane"

Una vita spezzata, improvvisamente, in corsia. Mentre si allenava. Proprio ieri - destino crudele- a vedere come si allenava Mario Riccio, ragazzo napoletano nato nel 2000 a Casoria, nella piscina di Caivano, c' erano i genitori Enzo (commercialista) e Anna, che di solito seguivano il figlio solo alle gare di domenica. Seguivano lui e la sorella Angela, nata nel 2004, categoria ragazze. Ieri pomeriggio alle 15.30, lo stileliberista (che amava anche il delfino) s' è sentito male e ha smesso di mulinare le braccia. Il suo allenatore Tommaso Cerbone ha subito fermato tutti per soccorrere il ragazzo, che è stato portato fuori dall' acqua. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco, è stato usato il defibrillatore, ma il suo cuore non ha più ripreso a battere. Sono stati momenti drammatici, terribili, con il ragazzo intubato, in attesa che arrivasse pure l' ambulanza. Per quattro ore Mario è rimasto esanime in attesa dell' arrivo dei carabinieri che su disposizione del pm Rossana Esposito della Procura di Napoli, hanno posto sotto sequestro la salma in attesa dell' autopsia. Il corpo senza vita di Mario adesso si trova nel Policlinico di Napoli in attesa degli esami. È stata aperta un' inchiesta sulla tragica morte del giovane nuotatore che era tesserato per l'

Acquachiara e si allenava 2-3 volte a settimana. La famiglia Riccio, molto riservata, vive a Casalnuovo di Napoli. Il ragazzo molto diligente anche a scuola, si impegnava molto anche in piscina anche per centrare i tempi di qualificazione ai campionati italiani, ci credeva, sognava di diventare un campione e aveva postato una foto con il suo mito Massimiliano Rosolino insieme alla sorella. miglio d' oro L' ultima gara importante di Mario risale all' 11 febbraio a Portici nei 400 sl del Miglio d' oro vinti da Domenico Acerenza: si era classificato 50°, mentre il giorno prima nei 200 sl vinti dall' iridato Gabriele Detti si era classificato 64°. Un anno fa ai Criteri di Riccione, dove sarebbe tornato a gareggiare nelle prossime settimane, aveva partecipato alla staffetta. reazioni «Una tragedia immane» ha commentato Franco Porzio, ex pallanuotista nazionale e presidente dell' Acquachiara di Pomigliano d' Arco per la quale Mario Riccio era tesserato. "Mario - aggiunge Porzio - da quanto mi hanno raccontato, era un ragazzo serio e volenteroso, si impegnava negli allenamenti e gli stessi sforzi erano commisurati al suo fisico. So anche che i soccorsi sono stati immediati".

The screenshot shows the article page on the Gazzetta dello Sport website. The main headline is "Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni". Below the headline, there is a sub-headline: "Mario Riccio, 17enne stileliberista dell'Acquachiara, ha avuto un malore ieri pomeriggio mentre si allenava a Caivano. Inutili i tempestivi soccorsi. Il pm ha disposto l'autopsia. Il suo presidente Franco Porzio: "Una tragedia immane"". The article text is partially visible, starting with "Una vita spezzata, improvvisamente, in corsia. Mentre si allenava. Proprio ieri - destino crudele- a vedere come si allenava Mario Riccio, ragazzo napoletano nato nel 2000 a Casoria, nella piscina di Caivano, c'erano i genitori Enzo (commercialista) e Anna, che di solito seguivano il figlio solo alle gare di domenica. Seguivano lui e la sorella Angela, nata nel 2004, categoria ragazze. Ieri pomeriggio alle 15.30, lo stileliberista (che amava anche il delfino) s'è sentito male e ha smesso di mulinare le braccia. Il suo allenatore Tommaso Cerbone ha subito fermato tutti per soccorrere il ragazzo, che è stato portato fuori dall'acqua. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco, è stato usato il defibrillatore, ma il suo cuore non ha più ripreso a battere. Sono stati momenti drammatici, terribili, con il ragazzo intubato, in attesa che arrivasse pure l'ambulanza. Per quattro ore Mario è rimasto esanime in attesa dell'arrivo dei carabinieri che su disposizione del pm Rossana Esposito della Procura di Napoli, hanno posto sotto sequestro la salma in attesa dell'autopsia. Il corpo senza vita di Mario adesso si trova nel Policlinico di Napoli in attesa degli esami. È stata aperta un'inchiesta sulla tragica morte del giovane nuotatore che era tesserato per l'Acquachiara e si allenava 2-3 volte a settimana. La famiglia Riccio, molto riservata, vive a Casalnuovo di Napoli. Il".

Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente

Nell' appuntamento milanese i due ranisti azzurri si aggiudicano i 50 maschili in 27"57 e i 100 donne in 1'07"98. Stratosferici i 200 farfalla dell' olimpionico sudafricano che tocca in 1'55"06, miglior tempo dell' anno

Mancavano le stelle più luminose del nuoto azzurro, ma spettacolo e agonismo non sono mancati. La sfida continua tra Italia e resto del mondo ha animato la vasca di via Mecenate che ha ospitato l'ottava edizione del trofeo Città di Milano e il folto pubblico ha risposto con l'ormai consueto entusiasmo all'appuntamento alle porte della primavera che anticipa di un mese dagli Assoluti. Il sudafricano Chad Le Clos. Deepbluemia big - Il più acclamato dei big stranieri è stato Chad Le Clos, campione olimpico e mondiale allenato dall'italianissimo Andrea Di Nino, che alla Samuele ha piazzato uno stratosferico 200 farfalla: il sudafricano sembra planare sull'acqua e tocca in 1'55"06, migliore prestazione mondiale dell'anno e segnale forte per gli avversari che lo sfideranno ai Giochi del Commonwealth. Le Clos, impegnato anche nella vasca secca, si deve inchinare al compagno di club Ben Proud che vola a 23"27 (contro i 23"72 del sudafricano). Per il podio è lotta in casa Italia con Andrea Vergani, che scende sotto i 24" (23"72) lascia dietro il più esperto Matteo Rivolta che si ferma a 24"12. Il podio dei 100 rana donne, premiato da Domenico Fioravanti. Deepbluemia rane azzurre - Nella rana, è trionfo di coppia. Nei 50 maschili, l'attesissimo Fabio Scozzoli, autore di un incoraggiante 27"30 nelle batterie del mattino, si

peggiora di due decimi in finale e chiude in 27"57 ("Non è mai bello peggiorare al pomeriggio, ma al primo test in vista degli Assoluti di aprile posso dare un voto piuttosto alto. Sono sereno, mi sto allenando bene e nella vita privata ho trovato piena serenità", ha detto a caldo) davanti a Gianluca Maiorana (28"20) e Andrea Toniato (28"34). Nei 100 donne, si impone la sua compagna Martina Carraro (1'07"98) che non ha potuto confrontarsi con la Castiglioni fermata da un virus dopo batterie; centrano il podio Francesca Fangio (1'09"20) e Natalia Foffi (1'10"47). Nei 200, colpo di Luca Pizzini che stampa 2'13"77 per respingere gli assalti del francese di stanza a Nizza Desplanches (2'14"29) e di Flavio Bizzarri, sul podio con 2'15"78. colpo miressi - Pur senza crono clamorosi, i 100 sl rimangono traguardo ambito: a spuntarla è il lunghissimo Alessandro Miressi che toccando in 49"44 tiene dietro il più esperto



The screenshot shows the article page on the Gazzetta dello Sport website. The main headline is "Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente". Below the headline is a sub-headline: "Nell'appuntamento milanese i due ranisti azzurri si aggiudicano i 50 maschili in 27"57 e i 100 donne in 1'07"98. Stratosferici i 200 farfalla dell'olimpionico sudafricano che tocca in 1'55"06, miglior tempo dell'anno". The article text is partially visible, starting with "Mancavano le stelle più luminose del nuoto azzurro, ma spettacolo e agonismo non sono mancati...". There is a photo of Chad Le Clos in a pool. The page also features social media sharing icons and a navigation menu at the top.

Luca Dotto (49"56) e l' ucraino Shevtsov (50"12). Sarà l' anno della consacrazione per il velocista torinese? "Mettere la mano davanti è sempre importante, sto lavorando per mettere su un po' di massa e fare il salto di qualità". bianchi va - Ilaria Bianchi, l' unica sotto i 58", è la migliore dei 100 farfalla: la bolognese chiude in 57"94 e può guardare con positività ai Tricolori di Riccione, alle sue spalle Elena Di Liddo (58"12) che ha provato a sorprendere la rivale passando più velocemente ai 50, e la ceca Svecena (1'00"50). per greg e detti - Podio tutto straniero nei 400 sl: l' ucraino che si allena in Turchia con l' Energy Standard Mykhaylo Romanchuk non ha rivali e tocca in 3'48"78. Nessun problema per il rivale diretto di Detti (che oggi si è allenato alla Mecenate) e Paltrinieri in ambito continentale nel mettere in riga il ceco Micka (3'51"40) e il suo connazionale Frolov (3'51"45). doppia bonnet - Accoppiata 50-200 sl per Charlotte Bonnet: la transalpina tocca per prima nello sprint in 25"26 (davanti alla Ferraioli, 25"64) e spacca la vasca nei 200 chiudendo in 1'56"61 (davanti a Alice Mizzau, 2'00"48, e Linda Caponi, 2'00"95). Successo francese anche nei 200 dorso donne con la Gheorghiu (2'13"76) che sale sul podio con la 16enne Martina Cenci (2'15"92) e Giulia Ramatelli (2'16"33). Inglese invece i 50 dorso: vince Georgia Davies (28"03) sulla ceca Baumrtova (28"33) e sull' azzurra Silvia Scalia (28"63). misti - Appassionante la sfida nei 400 misti uomini tra Federico Turrini e lo stesso Romanchuk: il capitano azzurro, che ha impostato il ritmo della gara, riesce a respingere l' assalto dell' ucraino, autore di una chiusura folgorante in 56"74: il livornese ha cominque la meglio, 4'21"16 contro 4'21"58. Nei 200 femminili è la canadese Mary-Sophie Harvey a centrare il successo in 2'13"56, alle sue spalle la poliglotta Cusinato (2'14"06), e la torinese Sara Trombetti (2'15"51). Domani seconda giornata dedicata ai big, domenica spazio alla kermesse giovanile. risultati - Uomini - 100 sl Miressi 49"44, Dotto 49"56, Shevtsov (Ucr) e Bori 50"12, 5. Zazzeri 50"29; 400 sl Romanchuk (Ucr) 3'48"78, Micka (R. Ceca) 3'52"40, Frolov (Ucr) 3'51"45; 100 do Milli 55"39, Ciccarese 55"66, Mencarini 55"87; 50 ra Scozzoli 27"57, Maiorana 28"20, Toniato 28"34; 200 ra Pizzini 2'13"77, Desplanches (Svi) 2'14"29, Bizzarri 2'15"78; 50 fa Proud (Gb) 23"27, Le Clos 23"72, Vergani 23"97, Rivolta 24"13; 200 fa Le Clos (Saf) 1'55"06, Carini 2'00"77, Coelho (Fra) 2'01"03; 400 mx Turrini 4'21"16, Romanchuk (Ucr) 4'21"58, Matteazzi 4'24"56. Donne - 50 sl Bonnet (Fra) 25"26, Ferraioli 25"64, Ruberti 25"77; 200 sl Bonnet (Fra) 1'56"61, Mizzau 2'00"48, Caponi 2'00"95, Musso 2'01"00; 800 sl Carli 8'36"80, Tettamanzi 8'40"33, Salin 8'43"45; 50 do Davies (Gb) 28"03, Baumrtova (R. Ceca) 28"33, Scalia 28"63; 200 do Gheorghiu (Fra) 2'13"76, Joensen (F.Oer) 2'15"66, Cenci (16) 2'15"92; 100 ra Carraro 1'07"98, Fangio 1'09"29, Foffi 1'10"47; 100 fa Bianchi 57"94, Di Liddo 58"12, Svecena (R. Ceca) 1'00"59; 200 mx Harvey (Can) 2'13"56, Cusinato 2'14"06, Trombetti 2'15"51.



FRANCESCA MARMAGLIO



L' ACCUSA Il presidente De Luca punta l' indice: «La Corte dei Conti non ha ancora vidimato il decreto di nomina»

Universiadi, il commissario ha le mani legate

«È stato nominato il commissario per accelerare i tempi delle Universiadi, sono passati mesi e il decreto incredibilmente non è ancora operativo, perchè non è ancora stato registrato dalla Corte dei Conti. Ieri ho sollecitato la Presidenza del Consiglio per chiudere la partita. I mesi passano, il tempo sta finendo, ma il commissario non è ancora operativo. Svegliamoci, perchè già siamo ai tempi supplementari». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, intervenuto a LiraTv suona la sveglia nel campo delle Universiadi che, di questo passo, potrebbero rappresentare l'ennesima brutta figura internazionale per questa città. «Capito come è complicata la vita in Italia? - conclude De Luca - Non è un Paese per dilettanti allo sbaraglio». Invece pare proprio che sul fronte dei giochi delle università siamo ad un gradino inferiore rispetto a tutti gli altri Paesi che hanno ospitato la competizione. Al momento, infatti, per prassi burocratiche, il commissario Luisa Latella (nella foto), ha le mani legate e il suo potere decisionale è minato.

«Il Governo in carica - rincarano la dose il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e il portavoce campano del Sole che Ride Vincenzo Peretti - ha il dovere di sollecitare la registrazione presso la Corte dei Conti della nomina del commissario per le Universiadi campane ancora incredibilmente al palo. È incredibile che la Presi-

denza del Consiglio non abbia ancora chiuso la partita per rendere operativa questa nomina».

A fine gennaio il Consiglio dei ministri aveva dato l'incarico di Commissario straordinario per la realizzazione dell'Universiadi Napoli 2019 a Luisa Latella, ex prefetto di Catanzaro, esautorando, di fatto, il presidente dell'agenzia per le Universiadi, Raimondo Pasquino.

Il 20 gennaio il presidente della Campania Vincenzo De Luca ha firmato l'intesa sulla proposta del presidente del Consiglio per la nomina del Commissario Straordinario delle Universiadi di Napoli 2019 dando piena Piena collaborazione al governo e al prefetto Luisa Latella «la cui esperienza, competenza e piena responsabilità, daranno accelerazione agli interventi che consentiranno di realizzare a Napoli e in Campania lo svolgimento di uno straordinario evento internazionale come l'Universiade». Da quel momento però tutto è al palo eccezion fatta per alcune disposizioni di carattere strutturale appatrenti

16 marzo 2018

Il Roma - Il Quotidiano di Napoli

www.ilroma.net

SANITÀ Il primario del reparto di oncologia del Cardarelli risponde alla accusa «Chemio sulle barelle? Polemica pretestuosa»

NAPOLI. «Malati sulle barelle al Cardarelli, è un fatto gravissimo. Non è competenza del Comune ma cercherei di avere delucidazioni dai vertici dell'ospedale». Così ha commentato ieri il sindaco di Magliorita la polemica sul Cardarelli nata dall'emittente Radio Kiss Kiss Napoli che ha riferito di casi di malati costretti alle chemioterapie sulle barelle. Una notizia a cui l'ospedale diretto da Ciro Verdoliva non ha retto a chiarire. Il primario del reparto di oncologia medica Giacomo Carretti ha spiegato: «Sono contenti che l'abbiano detto se hanno

nostre barelle sono quasi assillabili a posti letto, e poi 1-2 barelle al giorno. Ogni giorno noi abbiamo questo quantitativo numero di richieste e noi non mandiamo a casa chi ha bisogno. Inoltre - sottolinea Carretti - per i malati oncologici cambia poco effettuare la chemio sulle nostre barelle, lo capisco e lo metale del letto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e globali del sistema sanitario, ma la polemica sul fatto specifico riguarda la treva assistenziale pretestuosa».

PROTESTA GENITORI BIMBI TRAPIANTATI «Al Moraldi non viene garantita l'adeguata assistenza postoperatoria»

NAPOLI. «Chiediamo di poter incontrare il Presidente della Repubblica Mattarella. Qui nessuno ci ascolta e i nostri figli non hanno la necessaria e adeguata assistenza». Delfino Palmieri, presidente del Comitato Genitori bimbi trapiantati dell'ospedale Moraldi, da oggi ha iniziato lo sciopero della fame. Da ieri pomeriggio inoltre le altre genitori sono saliti per protesta sul tetto dell'ospedale. «Adesso - dice il Palmieri - sto calpestando il tetto del reparto di Cardiologia e di Terapia intensiva pediatrica, un reparto la cui attività è sospesa da mesi e i nostri figli non si garantiscono l'assistenza pediatrica post intervento. Da mesi il Comitato chiede di incontrare il presidente della Campania, Vincenzo De Luca, senza successo. Adesso si stanno giocando il tutto per tutto».

L'ACCUSA Il presidente De Luca punta l'indice: «La Corte dei Conti non ha ancora vidimato il decreto di nomina»

Universiadi, il commissario ha le mani legate

NAPOLI. «È stato nominato il commissario per accelerare i tempi delle Universiadi, sono passati mesi e il decreto incredibilmente non è ancora operativo, perchè non è ancora stato registrato dalla Corte dei Conti. Ieri ho sollecitato la Presidenza del Consiglio per chiudere la partita. I mesi passano, il tempo sta finendo, ma il commissario non è ancora operativo. Svegliamoci, perchè già siamo ai tempi supplementari». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, intervenuto a LiraTv suona la sveglia nel campo delle Universiadi che, di questo passo, potrebbero rappresentare l'ennesima brutta figura internazionale per questa città. «Capito come è complicata la vita in Italia? - conclude De Luca - Non è un Paese per dilettanti allo sbaraglio». Invece pare proprio che sul fronte dei giochi delle università siamo ad un gradino inferiore rispetto a tutti gli altri Paesi che hanno ospitato la competizione. Al momento, infatti, per prassi burocratiche, il commissario Luisa Latella (nella foto), ha le mani legate e il suo potere decisionale è minato.

HAWARD PALLIATIVE CARE House Hospital, e cure palliative: premio per medici

NAPOLI. Nasce il primo premio italiano destinato ai medici che si dedicano ai pazienti, nell'ambito delle cure palliative, con un apprezzamento, comunicazione, attenzione e accoglienza. Ad istituire l'Award Palliative Care sono l'Associazione Home Hospital, l'Osservatorio regionale Cure palliative e la Fondazione Ad Astra. A Napoli, il premio sarà consegnato all'Accademia della conoscenza, l'Osservatorio regionale Cure palliative e la Fondazione Ad Astra. A Napoli, il premio sarà consegnato all'Accademia della conoscenza, l'Osservatorio regionale Cure palliative e la Fondazione Ad Astra. A Napoli, il premio sarà consegnato all'Accademia della conoscenza, l'Osservatorio regionale Cure palliative e la Fondazione Ad Astra.

SALITA SCUOLILI Protezione civile a supporto delle forze dell'ordine per cercare l'uomo Scomparso un mese fa, in campo i droni

NAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania sta collaborando alla ricerca di una persona scomparsa a Napoli il 12 febbraio scorso. L'uomo, 55 anni, classe '68, senza fissa dimora, era ospite di un coreista-dominicano "La Palma" ed è stato avvistato l'ultima volta, nei pressi della casa di viale San Gennaro a Scampia. Dopo una riunione tecnica in Prefettura di Napoli, i volontari e il personale della Protezione civile della Regione Campania sta per lastando la zona con l'aiuto di due droni. Attraverso la telecamera viene effettuato in tempo reale una scansione fotografica del territorio con risoluzione in 3D. Le immagini vengono infatti trasmesse a terra ed analizzate dal personale. L'attività è svolta a supporto delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco impegnati sul campo nella ricerca di quest'uomo del quale si sono perse completamente le tracce. Il servizio, purtroppo, impervi, e il servizio ormai trascorso da quando l'uomo è stato avvistato per l'ultima volta.



Il tentativo portato dai droni



al Comune di Napoli, ultima delle quali, i lavori di adeguamento dell' impianto d' illuminazione e della pista di atletica dello Stadio San Paolo e le opere per il parziale rifacimento della piscina Scandone. Ma oltre non si è andati.

Mancano appena appena 15 mesi al via dei giochi e l' organizzazione è solo alle primissime battute. Lo spettro del Forum della Gioventù aleggia sulla manifestazione e non sono in pochi a temere che si possano ricalcare quelle orme. E pensare che nelle parole del presidente De Luca, le Universiadi, potevano diventare l' Expò partenopeo in fatto di rilancio. Sul piatto ci sono 270 milioni di euro di fondi europei, 100 milioni dal governo centrale, 170 milioni dalla Regione nell' ambito del Patto per la Campania. E in questo budget bisogna inserire anche l' accoglienza agli studenti e agli staff di 170 paesi che partecipano ai giochi.

ALICE DE GREGORI



Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13^a turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi così il secondo posto in classifica, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoccia ha una grande occasione.

24 ROMA SPORT

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

NAPOLI. Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14.30) con il Pallanuoto Trieste. Al Mezzogiorno l'ordine preesistente è quello di tenere alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia: Alex Giorgini, Federico La Penna e Alessandro Volanti. Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zazza conta di poterli avere a disposizione: «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi preporre la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza», ha dichiarato l'allenatore della Canottieri, Paolo

Zazza (nella foto) - ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni, questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto». Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore dell'Acquachiana scoppiato mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono insorti sette giocatori di tutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e sette i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Federazione Fin per ricordare Mario.

Ibiancazzurri A Santa Maria Capua Vetere Acquachiaro, contro Torino in vasca anche per Mario

NAPOLI. Non sarà un sabato di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Carpina Yamamay Acquachiaro e per l'allenatore biancazzurro Paolo Iacovelli: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi». Si gioca a Santa Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Pirnato e Savarese alle ore 15. Per la gara contro i piemontesi Iacovelli regolerà Julian Lambano e Vincenzo Tosti, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutaglia che gli è stata comminata a Savona. «L'equipazione assolutamente immotivata», commenta Iacovelli: «me ne ero già reso conto durante la partita, ma ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla».

LA MANIFESTAZIONE Partita la tre giorni della prima tappa di Coppa Italia A Pozzuoli lo spettacolo del Windsurf

POZZUOLI. Il vento incrota ha ritardato la partenza della prima regata della Coppa Italia di windsurf delle classi Techno 295 ODI Plus e BSN, organizzate dall'ASD Black Dolphin del presidente Montuoro. Al primo pomeriggio il vento si è stabilizzato sui 6 nodi, e l'attesa è stata ripagata dallo spettacolo che le BSN vede hanno regalato ad appassionati e tifosi al largo del Lido Giardini a terra. Nel campo di regata riservato agli atleti più giovani è stato possibile completare due prove, mentre sul campo principale è stata portata a termine solo una regata. Nella categoria CH4 è prima al momento Theora Riccio del Centro Surf Bracciano, con un secondo e un terzo posto. Nella CH3 dominano di Matteo Rossi del Tognazzi Marine Village, vincitore di entrambe le prove, con come Filippo Marchionni del Nautic Club Castellano nella categoria Experience, che ha preceduto il napoletano Alberto Finamore del RVC Savona, con due secondi posti. Nelle altre categorie, in cui si è disputata solo una prova, nell'RSX è primo Giorgio Stancapiano del Circolo di Palermi, con Giorgio Spadaro terzo e prima delle donne. Tra gli tandem è la vittoria è andata a Nire Fontani del LNI Civitavecchia.

I rossoverdi Dura prova per il team di Brancaccio Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

NAPOLI. Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13^a turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi così il secondo posto in classifica, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoccia ha una grande occasione.

SERIE A2

Studio Senese Gesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno

NAPOLI. Archiviato il girone d'andata con l'importante successo casalingo contro il Tolentino, riprende la corsa salvezza della Squadra Senese Gesport, che oggi giocherà nuovamente tra le mura amiche della Scandone contro la Roma 2007 Arvalia per la prima giornata di ritorno. Nonostante i dieci punti di differenza in classifica in favore del napoletano, Fabrizio Rossi ha preteso dai suoi uomini il massimo impegno durante queste due settimane di pausa, dal momento che la formazione agiologica verrà a Napoli a giocare per portare a casa i tre punti, con la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata e i sei stop di fila che relegano la squadra di Cicchetti attualmente all'ultimo posto della classifica. Il tecnico gallesse vorrebbe rivivere in archa la Coppa cattiva e determinata di due sabati fa che ha ottenuto la vittoria in rimonta contro il triestino Tolentino: i quattro precedenti tra le due squadre sono terminati tutti con grande equilibrio, con perché c'è da aspettarsi una gara combattuta e giocata con grande intensità dove sarà determinante mantenere alta la concentrazione fino agli ultimi secondi. Situazione critica per l'Arvalia, vittima di una classifica bogliarda che attualmente condanna la formazione casalinga, ma decisa tuttavia di un orgoglio di assoluta qualità con tutte le carte in regola per recuperare il gap con la squadra che la precede. L'obiettivo è di uscire dalle battute finali ma c'è da aspettarsi una partita ricca di emozioni come sono stati tutti i precedenti giochi tra le due squadre. Il successo delle 17.15 sarà diretto da Ferrar di Genova e Borella di Savona.

FI - IN SPAGNA LE FERRARI FANNO REGISTRARE I TEMPI MIGLIORI Ultimi test a Barcellona: Raikkonen da sogno

BARCELONA. Il vento nella coda, con tanto di suspense finale. Con Raikkonen in testa (1'17"22), Alonso decide di mettere lo zampino piazzando in sequenza un 1'17"981 in hyper-soft, poi 1'17"784, infine uno spaventoso 1'16"720 che lo proietta in testa: ma il pilota della McLaren taglia la chiacca, così la Ferrari di Kimi resta prima davanti alla McLaren (seconda con 1'17"784) ed alla Renault di Saïnz (terza in 1'18"092). Solo undicesima la Mercedes di Hamilton.

BOKE - A GIUGNO LA SFIDA AL CAMPIONE DEL MONDO WELTER Pacquiao torna sul ring contro Matheyser

ROMA. Manny Pacquiao ha deciso: tornerà sul ring il prossimo 24 giugno per sfidare il campione del mondo welter WBA, l'argentino Luis Matheyser a Kuala Lumpur, in Malesia. Lo ha annunciato ieri lo stesso Pacquiao che a 39 anni sarà sfidato: è anche co-organizzatore dell'evento dopo aver rifiutato un'offerta per combattere a Las Vegas nel weekend del match mondiale tra i volce Jeff Hearn e Terence Crawford in programma il 14 aprile. L'ultimo incontro del mancino filippino del 2 luglio 2017, quando è Borella ha perso con Jeff Hearn.



Paolo Zazza, allenatore della Canottieri



Jeremie Blanchard, giocatore di Acquachiaro



Paride Baccoccia, giocatore di Posillipo



PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14,30) con la Pallanuoto Trieste. Al Molosiglio l'ordine perentorio è quello di tornare alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia: Alex Giorgetti, Federico La Penna e Alessandro Velotto.

Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zizza conta di poterli avere a disposizione. «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi proprio la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza - ha dichiarato l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza (nella foto) - ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto. Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono indetti sette giorni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e sette i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario Riccio».

Non sarà un saluto di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Campania: Ymammy Acquachiana e per l'allenatore biancamarino Paolo Zizza: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi. Si gioca a Santa Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Piatto e Savarese alle ore 15. Per la gara contro i piemontesi lacovelli recupererà Julien Lantier e Vincenzo Tosti, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutale che gli è stata comminata a Savona. «Un'espulsione assolutamente immotivata - commenta lacovelli - me ne ero già reso conto durante la partita, ma ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla».

Prima della partita, come in ogni partita Fin, previsto un minuto di silenzio per ricordare il giovanotto e sferrato pallanuotista. Contro Torino per i biancamarini è una grande opportunità, forse l'ultima rimasta, per poter finalmente sbloccare la casella dei punti fatti.

24 ROMA SPORT

PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita Canottieri, con Trieste vietato sbagliare



Zizza (nella foto) - ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto. Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono indetti sette giorni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e sette i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario Riccio».

I BIANCAMARINI A Santa Maria Capua Vetere Acquachiana, contro Torino in vasca anche per Mario

NAPOLI. Non sarà un saluto di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Campania: Ymammy Acquachiana e per l'allenatore biancamarino Paolo Zizza: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi. Si gioca a Santa Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Piatto e Savarese alle ore 15. Per la gara contro i piemontesi lacovelli recupererà Julien Lantier e Vincenzo Tosti, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutale che gli è stata comminata a Savona. «Un'espulsione assolutamente immotivata - commenta lacovelli - me ne ero già reso conto durante la partita, ma ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla».



Jérémie Blanchard
Prima della partita, come in ogni partita Fin, previsto un minuto di silenzio per ricordare il giovanotto e sferrato pallanuotista. Contro Torino per i biancamarini è una grande opportunità, forse l'ultima rimasta, per poter finalmente sbloccare la casella dei punti fatti.

I ROSSOVERDI Dura prova per i team di Brancaccio Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

NAPOLI. Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tra gli altri, i rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Firenze, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13° turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a sprofondare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campioni alla bottom del play, ma per tornare la salvezza diretta resta solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tutti di lunedì tenta allo stipite di Recco. I lombardi nel precedente turno anche erano facilmente la meglio di un avversario amico come la Canottieri, prendendosi così il secondo posto in classifica, a pari punti con lo Sport e Management. I sette di Sandro Rovo è chiamato a una



Paride Secchi
prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'ascesa di Vichoslav Paskovic informato. Il Posillipo di capitano Saccia ha una grande occasione.

LA MANIFESTAZIONE Partita la tre giorni della prima tappa di Coppa Italia A Pozzuoli lo spettacolo del Windsurf

POZZUOLI. Il vento incerto ha ritardato la partenza delle prime regate della Coppa Italia di windsurf delle classi Techno 293 ODI e Pico e RCS, organizzata dall'ASD Bacc. Dirigente del presidente Montano. Al primo pomeriggio il vento si è stabilizzato sui 6 nodi, e l'evento è stato riproposto allo spettacolo che le 100 vele hanno regolato ad apparizioni e sfilati al largo del Lido Giardini a Larcino. Nel campo di regata riservato agli atleti gli organizzatori è stato possibile completare due prove, mentre sul campo principesco è stata portata a termine solo una regata. Nella categoria CH1 è primo al momento



tra gli Under 19 ha visto Aleksandr Mikhlin del Club Cagliari, tra gli Under 17 primo posto per Davide Anagnini del Nauticlub Castellonense, tra i Pico è arrivato primo Nicolò Gatti del Circolo Surf Taranto. Il programma delle gare prevede oggi la prima partenza alle 11, e segue il conclusione domani.

FI - IN SPAGNA LE FERRARI FANNO REGISTRARE I TEMPI MIGLIORI Ultimi test a Barcellona: Raikkonen da sogno

BARCELONA. Il volano nella coda, con tanto di sesto posto finale. Con Raikkonen in testa (1'17"221), Alonso decide di mettere lo zampino giocando in sequenza un 1'17"981 in hyper-soft, poi 1'17"754, infine una spaventosa 1'16"720 che lo proietta in testa: ma il pilota della McLaren aggira la chicane, così la Ferrari di Kimi resta prima davanti alla McLaren (seconda con 1'17"784) ed alla Renault di Stainz (terza con 1'18"092). Solo undicesimo la Mercedes di Hamilton.

BOKE - A GIUGNO LA SFIDA AL CAMPIONE DEL MONDO WELTER Pacquiao torna sul ring contro Matthysse

ROMA. Manny Pacquiao ha deciso: tornerà sul ring il prossimo 24 giugno per sfidare il campione del mondo welter WBA, l'argentino Luis Matheo e Kamil Angulo, in Manila. La ha annunciato con lo stesso Pacquiao che a 39 anni sarà sfidato e anche co-organizzatore dell'evento dopo aver rifiutato un'offerta per combattere a Las Vegas nel settembre del match mondiale tra i pesi. Jeff Horn e Errol Spence Jr. sono in programma il 14 aprile. L'ultimo incontro del mancino filippino del 2 luglio 2017 quando è diventato la preda con Jeff Horn.

LA CLASSIFICA

Pos	Club	Punti
1	Brescia	17
2	Canottieri	16
3	Posillipo	15
4	Ortigia	14
5	Acquachiana	13
6	Torino	12
7	Fiorentina	11
8	Canottieri	10
9	Ortigia	9
10	Canottieri	8
11	Canottieri	7
12	Canottieri	6
13	Canottieri	5
14	Canottieri	4
15	Canottieri	3
16	Canottieri	2
17	Canottieri	1

SERIE A2

Stadio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno
NAPOLI. Archiviata la girone d'andata con l'importante successo casalingo contro il Tolentino, riprende la corsa salvezza della Stella Senese Cesport, che oggi giocherà nuovamente tra la murata amiche della Scandone contro la Roma 2017 Arvalia per la prima giornata di ritorno. «Nonostante i dieci punti di differenza la classifica in favore del napoletano, Federico Rossi ha previsto dai suoi uomini il massimo impegno durante queste due settimane di pausa, dal momento che la formazione capolina verrà a Napoli a giocare per portare a casa i tre punti, con la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata e i sei punti di gap che retrogredisce la squadra di Cicchetti attualmente all'ultimo posto della classifica. Il tecnico giulianese vorrebbe rivedere in acqua la Cesport cattiva e demoralizzata dai salotti fuochi che ha ottenuto la vittoria in rimonta contro il Teramo. Tolentino: i quattro precedenti tra le due squadre sono terminati tutti con grande equilibrio, ecci perché c'è da aspettarsi una gara combattuta e giocata con grande intensità dove sarà determinante mantenere alta la concentrazione fino agli ultimi secondi. Situazione critica per Arvalia, vittima di una classifica negativa che attualmente condanna la formazione capolina, ma decisa a tornare a casa con un risultato positivo di almeno un punto. Il tecnico di Arvalia, Roberto Di Biase, sarà diretto da Ferrarri e Gioia e Rivista di Savona.

io voglio fare tutto e non rinuncio a nulla. L' Europeo è diluito su più giorni, quindi si può far tutto. Ma adesso devo pensare solo a rimettermi a posto. Poi a divertirmi. Ai Trials conto di arrivare abbastanza bene. Vedrete un Detti all' 80-85%».

E' stato strano anche allenarsi senza Paltrinieri?

«Nel primo periodo di Coppa del Mondo Greg mi è mancato, anche se avrei avuto lo stesso il problema della spalla e in ogni caso non mi sarei potuto allenare con lui. Sì, mi è mancato perché fare tutti quei chilometri da soli è più complicato. Poi è arrivato Acerenza».

Dal dualismo al trio a Ostia? «Domenico spinge tanto, è un bravissimo ragazzo, disponibile, tranquillo. Gli piace la fatica, si diverte. Nei primi giorni del mio rientro me le dava, ma io ero fermo da 3 mesi...».

E ora che tornerà Greg? «Penso che questa esperienza australiana gli sia servita molto, lo avrà cambiato un po': avrà fatto più lavori di velocità che sul mezzofondo, quindi mi tocca stare attento ancora di più sugli 800, con il passaggio che ha. E da Riccione ci sarà battaglia. Sarete più voi a divertirvi, noi faticiamo». Il nuoto azzurro come lo vede? «Speriamo nella mia Giulia...(la ranista Verona, ieri 4a)».

S' è distratto un po'? «Ho fatto un giro a Parigi...». Almeno non s' è stressato... «Sono in ripresa, non ho particolari pressioni, pensieri, nessuno mi chiede il tempone. La pressione me la metto io che voglio tornare. Non mi dispiace vedere le gare, è d' insegnamento a livello di memoria, guardare un Romanchuk, la sua nuotata, fa venire idee. Certo, starei in acqua».

Teme l' ucraino per gli 800? «Mikhailo può uscire bene, perché nuota 3'45, 14'37».

E Joly che s' è allenato a Ostia?

«E' pericoloso solo per i 1500». Dopo il 4° posto di Budapest, mollerà le 30 vasche?

«Non voglio rinunciare a nulla.

Mollare i 200? Continuerei su questa impostazione, dopo si vedrà. Rilancio la sfida anche nei 1500, conto di arrivarci al 100%. Se riesco a tenere il ritmo degli altri per 1200 metri, poi gli ultimi 300 so di averne di più io».

Solo l' Inter la fa soffrire?

«Abbiamo anche il Napoli ora».

Il giovane napoletano morto giovedì l' ultima volta ha gareggiato con lei a Portici.

«E' terribile morire così, sono vicino alla famiglia».

Detti tornerà Detti? «Sto diventando più social. Gli appassionati mi caricano e aiutano. Vogliono tutti che mi riprenda presto. Ormai è quasi fatta».

STEFANO ARCOBELLI

FAMIGLIA Ieri, ovviamente, le piscine dell' Acquachiara sono rimaste chiuse per lutto. Cerbone con un whatsapp diretto ai ragazzi della categoria juniores, che si allenavano con Mario, ha chiesto loro di vedersi ugualmente fuori dalla piscina di Pomigliano: «Ho bisogno di voi», ha scritto. Parole forti, commoventi, perché davvero per coloro che conoscevano questo diciassettenne sembra impossibile darsi pace sia per il valore umano del ragazzo che per il modo nel quale è spirato. Inspiegabile il dolore dei genitori di Mario e della sorella Angela, anche lei nuotatrice di punta del florido vivaio dell' Acquachiara.

SOCCORSI Franco Porzio, da presidente della società, da uomo di sport e da amico, è stato ieri a casa della famiglia Riccio: «Sono distrutti - ha spiegato -, con me c' erano le famiglie di tutti i ragazzi che nuotavano con Mario. Circa 35-40 ragazzi, la nostra grande famiglia». Sul fronte legale, il pubblico ministero Rossana Esposito ha disposto il sequestro giudiziario della salma per poi procedere, a breve, all' autopsia presso l' istituto di medicina legale del Secondo Policlinico. I soccorsi, secondo le prime ricostruzioni, sono stati tanto tempestivi quanti inutili. Domani i funerali.

GIANLUCA MONTI

L'evento Dal 28 aprile via a «Rowing together» Canottaggio show a Salerno

MANCA POCO più di un mese all' avvio di «Rowing Together - Città di Salerno», evento in programma sul Lungomare Trieste della città campana dal 28 aprile al 1 maggio. Sono previsti 4 giorni per 40 competizioni, 2 sport, 3 categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics.

È attesa una grande cornice di pubblico: sono previste almeno 10.000 persone.

Numeri che testimoniano l' interesse per una autentica festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione e nata dalla collaborazione tra la Happening Sport di Antonio Ricciardi e lo storico Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l' ausilio di altre realtà, sportive e non.

La manifestazione di Salerno intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti, senza limiti di sesso, età, capacità, abilità. Per questo è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

UNA GAFFE DURANTE L'INAUGURAZIONE
I FUOCHI D'ARTIFICIO FINALI SONO COMINCIATI PRIMA CHE VENISSE ACCESSO IL BRACIERE. PRESENTE ANCHE IL N.1 DEL CIO THOMAS BACH



Due momenti della spettacolare cerimonia inaugurale dei Giochi Paralimpici di PyeongChang che si è tenuta ieri

L'evento Dal 28 aprile via a «Rowing together» Canottaggio show a Salerno

MANCA POCO più di un mese all'avvio di «Rowing Together - Città di Salerno», evento in programma sul Lungomare Trieste della città campana dal 28 aprile al 1 maggio. Sono previsti 4 giorni per 40 competizioni, 2 sport, 3 categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics. È attesa una grande cornice di pubblico: sono previste almeno 10.000 persone. Numeri che testimoniano l'interesse per una autentica festa dello sport, giunta alla

quarta edizione e nata dalla collaborazione tra la Happening Sport di Antonio Ricciardi e lo storico Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non. La manifestazione di Salerno intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti, senza limiti di sesso, età, capacità, abilità. Per questo è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Hanno detto



Nel para ice hockey abbiamo possibilità di puntare al bronzo: contro Corea del Sud e Norvegia sarà dura ma uniti si può fare

SPORTS MANAGER
PORTABANDIERA AZZURRO



Sono qui come prima cosa per fare esperienza: per questo mi cimenterò in tutte le discipline. Posso garantire che darò il massimo di me stesso

SPORTS MANAGER
AZZURRO DELLO SCJ ALPINO



Per me è la prima volta e sono particolarmente felice e motivato. Il momento della sfilata con tutto il team azzurro è stata un'emozione forte

SPORTS MANAGER
AZZURRO DELLO SCJ ALPINO

Volley Superlega: Perugia-Ravenna dà il via ai playoff

L'ANTICIPAZIONE tra Perugia e Ravenna apre i playoff della Superlega di volley, con garanzia del quarto alle 20,30 gli umbri, primi in regular season, affronteranno i romagnoli, ottavi.

SPORT VARI

10 MARZO 2018

Tirreno-Adriatico La tappa di ieri a Roglic Thomas e Froome spingono, Nibali c'è Oggi giornata chiave



Da sin, Nibali brucia Froome: oggi unico sistema di montagna

Angelo Costa

BUTTATA VIA ancora Tirreno-Adriatico nella caduta di Poggio, Primo Roglic si vendica subito, battendo tutti al muro sulle pendenze: Froome che si è arreso a Trevis, lo sloveno gioca l'anticipo, scendendo all'ultimo chilometro tutti i big. Annuncio che non ha mai diventato anche lui: lascio il salto con gli sci per un incidente, in bici ci ho preso così guido da aver già vinto i tappi di Giro e al Tour, oltre all'ingresso nella cronica nell'ultima mondiale. Dall'aprile ai suoi 28 anni premette di migliorare ancora: si ritirati che verranno la storia.

Four di Rodi, brilla Mezzati
L'atleta reggiano si prende la coppa inaugurale e primato Pargi-Nizza: Sanchez leader

sky difficilmente si tirerà indietro. Conferma il leader della corsa: «Sarà una tappa divertente, noi siamo qui per vincere la corsa: se non stiano bene io, ci sono per sempre. Froome e Kwiatkowski...»

SEGNALATO lo spavento per il barbone tedesco Ganshofen finito contro un guard-rail a una trentina di chilometri dall'arrivo e rimbalzo lungo l'asfalto (per lui, cavalcata netta, la classifica dopo tre tappe recita: 1) Thomas e Van Avermaet, 2) Froome e P. di Carasso a 8' 53", Kwiatkowski a 9", di Jungfrau a 9' 59", Donnellan a 10' 17", Andra a 44", 13) Nibali a 49' 19", Alu a 1' 35", 21) Bardet e Sigel. Alla Pargi-Nizza resta favorito di Francesco Rudy Malard su Willemse e Alaphilippe, lo spagnolo Sanchez resta leader. Al Tour di Rodi, dopo inaugurale al reggiano Mirco Mezzati della Bardini-Cel, che conquista anche il primato.

